



**COSTRU
IRELACO
MUNITÀ**

**NUOVA SCUOLA
PRIMARIA DI FIDENZA
A VILLA FERRO
LABORATORIO
DI IDEE
E CONCORSO**

**INSTANT REPORT
OPEN SPACE TECHNOLOGY
SCUOLA ADELAIDE ONGARO
23 MARZO 2019, FIDENZA**

VERSIONE N°2 / 28.03.2019

**Costruire la comunità
Laboratorio di idee e concorso
per la nuova scuola primaria
di Fidenza a Villa Ferro**

**Progetto promosso
dal tavolo di negoziazione**

ANDREA MASSARI
SINDACO DEL COMUNE DI FIDENZA
LORENZA PELLEGRINI
DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA
MASSIMILIANO FRANZONI
ASP FIDENZA
DON MAURO MANICA
PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE
VINCENZO PINCOLINI
SOGIS FIDENZA E SALSOMAGGIORE
LUCA GALLICANI
COMITATO ABITANTI VILLA FERRO

**Gruppo di lavoro
Comune di Fidenza**

FRANCO AMIGONI
ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE
E INNOVAZIONE
MARIA PIA BARIGGI
ASSESSORE ALLA SCUOLA
E ALLA CULTURA
DAVIDE MALVISI
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
E MOBILITÀ
ALESSIA FRANGIPANE
ASSESSORE AL WELFARE
E TERZO SETTORE
VALENTINO RAMINZONI
ASSESSORE ALL'AMBIENTE

**ALBERTO GILIOLI
Dirigente**

CARLO GAINOTTI
CHIARA DALLAGIOVANNA
UFFICIO URBANISTICA
ISABELLA ONESTI
ROSSELLA BRANDI
MANUELA LAFIANDRA
UFFICIO SCUOLA
PAOLA MAINI
UFFICIO AMBIENTE
MARCO PETTORAZZI
UFFICIO MOBILITÀ
GABRIELE BERTOZZI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI
IRENE CIRELLI
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**COORDINAMENTO
del processo di partecipazione
e del laboratorio di idee
ELENA FARNÈ**

**COORDINAMENTO
del concorso
ALESSANDRO TASSI CARBONI**

**Conferenza pubblica
Ripensare la scuola
22/23 MARZO 2019**

Interventi

FRANCO AMIGONI
ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE
E INNOVAZIONE
COMUNE DI FIDENZA
MARIA PIA BARIGGI
ASSESSORE ALLA SCUOLA
E ALLA CULTURA
COMUNE DI FIDENZA

PAOLA ALLEGRI
RITA MACHIGNOLI
GIORDANA TRICÒ
DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA
E INSEGNANTI SCUOLA ONGARO

ILARIA BELLUCCI
CEIS CENTRO EDUCATIVO
ITALO SVIZZERO
RIMINI

MICHELA ZANETTI
ASSESSORE
COMUNE DI COLLECCHIO

ELENA FARNÈ
LABORATORIO DI IDEE

**Open Space Technology
Costruire la comunità
23 MARZO 2019**

**Gestione
Open Space Technology
ELENA FARNÈ**

**Assistenza
ai gruppi
di lavoro
ROSSELLA BRANDI
MANUELA LAFIANDRA
CARLO GAINOTTI
ALBERTO GILIOLI
PAOLA MAINI**

**Motivatori
dei gruppi
LUISA RAVANELLO
ALESSANDRO TASSI CARBONI**

**Esperti del PSC
CARLO GAINOTTI
ALBERTO GILIOLI**

**Organizzazione
incontro
CARLO GAINOTTI
GIORDANA TRICÒ**

**Materiali ai tavoli
ELENA FARNÈ
GIANLUCA FEDERICI
CARLO GAINOTTI**

**Instant Report
RICCARDO TAGLIAFERRI
GIANLUCA FEDERICI**

**Fotografie
GIANLUCA FEDERICI**

**Hanno partecipato
all'ost
(in ordine di iscrizione)**

ELISA MORSIA
DIEGO GHIORSI
ROBERTO MANGIA
TIZIANA FAROLDI
PASQUALE DE PALO
FRANCO VECCHIO
GIOVANNI GRASSANI
MASSIMO SCIACCA
MARIANNA MOLINARI
ALBERTO GILIOLI
SILVANO BONATTI
DAVIDE FORLAI
STEFANO BASCHIERI
MONICA MANNI
IRENE VICARI
FELICE CASTELLANI
CATALDO MONOPOLI
ANDREA MASSARI
MASSIMO CONTI
GERMANO BOSCHESI
PAOLA ALLEGRI
MARIANNA COMPIANI
GIORDANA TRICÒ
ALESSANDRO ROMANINI
ELEONORA STECCONI
SILVIO PIETRA
LUISA RAVANELLO
EMANUELE STOCCHI
MICHAEL DENNY
DEBORA MALIENI
STEFANO PIERCALLINI
SARA SIROCCHI
MANUELA LAFIANDRA
CHIARA BERTINELLI
RITA MARCHIGNOLI
FRANCO AMIGONI
MARCO ROSSI
ALESSANDRO TASSI CARBONI
MARIA PIA BARIGGI
EMILIANO PALLAVERA
PAOLA MAINI

INSTANT REPORT
OPEN SPACE TECHNOLOGY
SCUOLA ADELAIDE ONGARO
23 MARZO 2019, FIDENZA

la domanda /
qual è la nostra
idea di scuola?

COSTRUIRE LA COMUNITÀ il percorso di progettazione partecipata della nuova scuola



Andrea Massari
Sindaco di Fidenza

Franco Amigoni
Assessore alla Partecipazione

La città di Fidenza promuove un laboratorio di idee e un concorso di progettazione in due fasi con cui dare vita al progetto di una nuova scuola primaria nel quartiere di Villa Ferro.

Costruire una nuova scuola è per una comunità un atto ambizioso e di grande impegno da molteplici punti di vista.

Nella nuova scuola cresceranno e studieranno i nostri figli, ci passeranno la maggior parte del loro tempo quotidiano. Nella scuola apprenderanno il sapere di base di molteplici materie, ma soprattutto formeranno il loro carattere, iniziando a misurare se stessi con altri bambini e sperimentando per la prima volta nella loro vita il significato della parola comunità.

Ma la nuova scuola è una grande opportunità anche per gli abitanti di Villa Ferro, per ripensare con la scuola anche il parco, la mobilità, gli spazi pubblici e i servizi del quartiere.

L'esito del laboratorio di idee sarà un testo scritto con la comunità di Fidenza, i cui contenuti finali saranno assunti dall'Amministrazione come linea guida del concorso.

Insieme all'Amministrazione comunale, sono promotori del laboratorio di idee della nuova scuola la dirigenza scolastica e le insegnanti della Scuola Ongaro, l'ASP Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona, la Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, il comitato degli abitanti di Villa Ferro e la SOGIS Società di Gestione degli impianti sportivi di Fidenza e Salsomaggiore.



IL LABORATORIO DI IDEE cos'è l'Open Space Technology



Elena Farnè
coordinamento del laboratorio

Il laboratorio di idee per la NUOVA SCUOLA è strutturato attraverso l'Open Space Technology (OST). L'OST è un metodo di lavoro basato sull'autorganizzazione e sulla capacità propositiva delle persone che partecipano di discutere e confrontarsi e di associarsi a partire da idee comuni. L'OST è uno 'spazio aperto' che viene riempito dalle idee, proposte, visioni dei partecipanti. Questo metodo di confronto è stato inventato nella metà degli anni '80 da un esperto americano di organizzazioni, Harrison Owen, il quale si rese conto che le persone che partecipavano ai convegni da lui organizzati apprezzavano più di ogni altra cosa i coffee break, le pause. È infatti durante questi momenti informali, non strutturati, che nascono i pensieri più produttivi, proprio perché le persone possono muoversi liberamente per comunicare con gli altri, per confrontarsi con chi desiderano, sugli argomenti che li interessano veramente. Gli incontri pubblici organizzati secondo la metodologia OST non hanno relatori invitati a parlare né programmi predefiniti: sono i partecipanti, seduti in un ampio cerchio e informati di alcune semplici regole, a creare l'agenda della giornata, a proporre i temi di discussione, a discutere le priorità.

I principi dell'Open space:

1. Chi partecipa è la persona giusta;
2. Qualunque cosa succeda va bene;
3. Quando si inizia, si inizia;
4. Quando si finisce, si finisce.

L'OST ha una unica regola: 'la legge dei due piedi'; questa legge in sostanza dice: 'se ti accorgi che non stai né imparando né contribuendo alle attività, alzati e spostati in un luogo in cui puoi essere più produttivo'. I confini che vengono posti sono quelli di inizio e fine lavori. Per ognuno dei tre cicli di discussione, per ogni proposta avrete a disposizione un tavolo numerato e un tempo di riflessione, confronto e dibattito di un'ora e venti minuti. Al termine del tempo ogni proponente sarà invitato a redigere un breve report di quanto discusso e condiviso ad ogni tavolo.

La domanda sulla quale vogliamo confrontarci oggi è:

Qual è la nostra idea di scuola?

Come pensiamo debba essere progettata?

Come la scuola può essere una risorsa per la comunità di Villa Ferro e per i suoi abitanti?

Ora, pensate attentamente alla domanda. Se qualcuno intende fare una proposta per cui prova sincero interesse, in cui crede davvero, che è disposto a discutere con i presenti e che intende portare avanti anche dopo la giornata di oggi, si alza in piedi, la declama e, in questo modo, convoca un gruppo di lavoro su quel tema, in uno dei 2 cicli di discussione e in tavolo a sua scelta.

Così ci si assume la responsabilità di seguire la discussione e di scriverne un breve resoconto finale. Alla fine del pomeriggio tutti riceverete il rapporto coi risultati di questa prima giornata di lavoro, con il resoconto di tutti i gruppi di confronto.



COSTRUIRE LA COMUNITÀ

LABORATORIO DI IDEE

1° sessione

tavolo1	tavolo2	tavolo3	tavolo4
ANFITEATRO PER LA SCUOLA E LA COMUNITÀ ALDO MONOFOLCI	2	SCUOLA DELL'ESPERIENZA ELISA MORSIA	SCUOLA DEL VENTO ARIANNA COMPIANI
tavolo5	tavolo6	tavolo7	tavolo8
GLI SPAZI DELLA SCUOLA PAOLA ALLEGRI	PEDIBUS PIEDI DIDATTICI ALESSANDRO ROMANINI	7	8

promotori

Comune di Fidenza
Scuola Ongaro

ASP Fidenza
Parrocchia di San Giuseppe

SOGIS Fidenza e Salomaggiore
Comitato Abitanti Villa Ferro

QUAL È LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA?

OPEN SPACETECHNOLOGY

2° sessione

tavolo2	tavolo3	tavolo4	
SCUOLA E FAMIGLIA GIOVANNI GRASSANI	2	3	
SCUOLA PERITEABILE LUCA GALLIGANI		IL PARCO DEL QUARTIERE FRANCO VECCHIO	
tavolo5	tavolo6	tavolo7	tavolo8
AUDITORIUM TEATRO DI COMUNITÀ GERMANO BOSCHESI	SCUOLA E MOBILITÀ RISPETTOSE ARIANNA COMPIANI	LA SCUOLA FLESSIBILE E SOSTENIBILE SILVANO BONATTI	8
LA STRADA COME SPAZIO COLLETTIVO ROBERTO MANGIA			

IDEE E PROPOSTE DEL 1° CICLO DI LAVORO

Tavolo 1

Anfiteatro per la scuola e la Comunità
proposto da Aldo Monopoli

Tavolo 3

Scuola dell'esperienza
proposto da Elisa Morsia

Tavolo 4

Scuola del vento
proposto da Arianna Compiani

Tavolo 5

Gli spazi della scuola
proposto da Paola Allegri

Tavolo 6

Pedibus piedi didattici
proposto da Alessandro Romanini

TAVOLO 1/ 1° ciclo

proposta di
Aldo Monopoli

partecipanti
Franco Vecchio;
Silvano Bonatti;
Pasquale de Palo;
Germano Boschese;
Giordana Tricò.

ANFITEATRO PER LA SCUOLA E LA COMUNITÀ

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

Dotare la scuola e il quartiere/città' di uno spazio aperto e all'aperto, multifunzionale (musica, teatro, convegni, proiezioni cinematografiche, riunioni, maxischermo, come occasione di incontro, socializzazione e cultura, fruibile dai ragazzi della scuola e dalla comunità'.

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Struttura low-cost, realizzata utilizzando il più possibile l'esistente, es. vasche di laminazione.
- Essendo una struttura fruibile nel periodo primavera/estate, tenere presente la necessità' di risolvere il problema delle zanzare.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

Arena all'aperto, vista come prosecuzione naturale dell'auditorium, in modo da condividere attrezzature, tecnologie, ecc., sfruttando il dislivello del terreno con minimo impatto ambientale e paesaggistico, utilizzando pochi materiali naturali.

LOCALIZZAZIONE

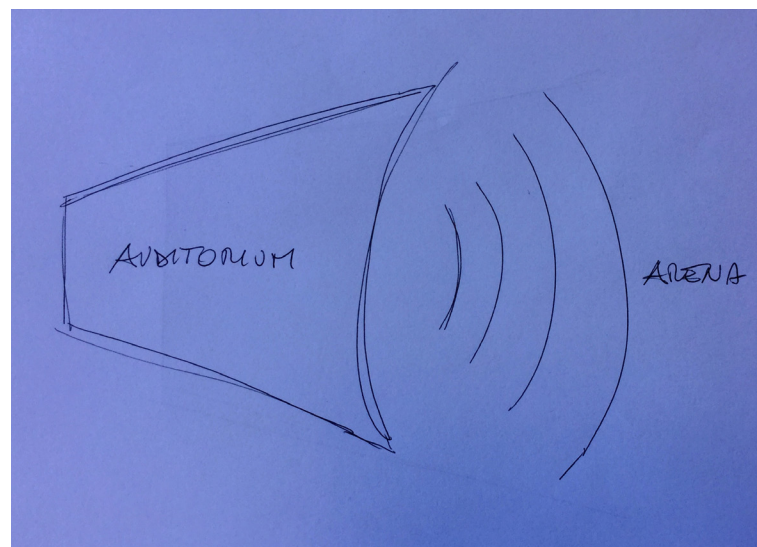
Adiacente ad auditorium e scuola. possibilità' di sfruttare una vasca di laminazione.

SOGGETTI DA COINVOLGERE

scuola, associazioni locali, musicali, culturali e sociali. eventuali associazione/comitato di quartiere che con il comune gestisca il suo utilizzo. arpa (per contenimento problema zanzare).

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

Potremmo assumerci l'impegno a continuare a partecipare a questo percorso di progettazione e contribuire in futuro alla gestione della struttura e del progetto.



1



TAVOLO 3 / 1° ciclo

proposta di
Elisa Morsia

partecipanti
Diego Ghiorzi, Stefano Baschieri,
Monica Manni, Michael Denny,
Don Mauro, Giovanni Grassani,
Giordana Tricò.

SCUOLA DELL'ESPERIENZA

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

- 1) Sviluppare e Migliorare L'autonomia attraverso le esperienze Pratico Ludiche (il rischio non può essere negato, ma va consentito: è necessario concedere ai bambini l'incontro con la dimensione del rischio. Determinandone le condizioni perché sia sostenibile e utile)
- 2) Percorsi formativi per l'apprendimento dal Vivo
- 3) Il parco cittadino sia integrato alla scuola

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

- 1) ORTO DIDATTICO => con la possibilità che venga gestito dagli abitanti del quartiere che affianchino le classi (Creazione di un comitato per organizzare i turni dell'orto)
- 2) GIARDINO DI ERBE AROMATICHE e PERCORSO SENSORIALE (Olfattivo, Visivo, Gustativo e Tattile)
- 3) GIARDINO DELLE STAGIONI e MERIDIANA => Si propone che queste aree siano delimitate non da recinzioni, ma da elementi naturali, tipo siepi o staccionate aperte, in modo che i bambini/ragazzi siano portati anche a responsabilizzarsi in un ambiente non totalmente protetto
- 4) COLLINETTA /MONTAGNOLA => anfiteatro naturale
- 5) ZONE SOLEGGIATE E ZONE D'OMBRA e UNA ZONA UMIDA => la "cucina di fango" fatta con materiali legno e tronchi, pozzanghere,

tende ombreggianti "Tipo vele" per dare la possibilità ai bambini di pasticciare con fango e giocare con gli elementi naturali

- 6) USARE L'ACQUA=> un laghetto artificiale con chiuse e piccoli mulini (sia per attività didattiche sia per attività ludiche) sfruttare le vasche di laminazione e la vecchia linea dell'acqua naturale (idea presa dai laghetti di San Leonardo-Vermiglio. Si può valutare un passaggio interno ed esterno dei ruscelli didattici/ludici (anche come possibili vie integrate per il pedibus)
- 7) GIOCHI DANGEROUS e NON: installazione di giochi e strutture (giochi tradizionali come scivoli arrampicate di diversa difficoltà e pericolosità che possano aiutare i bambini e ragazzi a sviluppare le loro competenze per imparare a riconoscere i propri limiti. I giochi più "dangerous" esterni alla recinzione scolastica di modo che "l'accesso" a quei giochi sia dato come "premio". si sottolinea la necessità di rendere gli spazi del giardino scolastico e del parco cittadino facilmente e liberamente fruibili. N.B. è molto sentita la questione che il parco venga usato dalla scuola e che non ci sia una vera e propria divisione tra spazio scuola e spazio parco.
- 8) OPEN HOUSE => Spazi che possano avere funzioni polivalenti aperte all'uso cittadino/quartiere in orari extrascolastici e non (mini auditorium, locali uso famiglie per eventuale doposcuola)
- 9) Sfruttare il parco per creare percorsi con materiali di riciclo (usare il "rifiuto" per creare qualcosa in modo che lo stesso possa essere reimpiegato e non sia più rifiuto, spingere a ripensare all'uso delle cose)
- 10) Accessi viabilistici pensati per un uso prevalentemente pedonale "percorso formativo" anche emozionale (attraversamento di un bosco) con rappresentazioni lungo il percorso, e che abbia un uso polivalente es. attività sportive "percorso di corsa"

2

SOGGETTI DA COINVOLGERE

- Cittadinanza di quartiere
- Associazioni sportive e culturali e ambientali (es Legambiente, wwf, parchi del ducato)
- Orto giardino S. Giuseppe

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

Michael Denny per la gestione informatica prenotazione e uso spazi aperti alla cittadinanza.

Elisa Morsia disponibile anche per organizzazione eventi-

Diego Ghioris disponibilità alla stesura di bozza plani-volumetrica ipotesi di intervento-





TAVOLO 4 / 1° ciclo

proposta di
Arianna Compiani

partecipanti
Roberto Mangia
Emanuele Stocchi
Marco Pettorazzi

SCUOLA DEL VENTO

L'IDEA

OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

- L'edificio dovrà mantenere / favorire permeabilità alle correnti esistenti mantenendo le condizioni di ventilazione favorevoli provenienti da sud. Alla luce di questo si propone una analisi del microclima pre e post
- La struttura della scuola, rispettando le geometrie esistenti del parco (es. piante secolari) dovrà risultare più o meno equidistante dalle abitazioni.
- L'edificio dovrebbe avere il minor impatto ambientale possibile ed essere a consumo energetico quasi 0.
- Prevedere la piantumazione abbondante di alberi (possibilmente già di una certa dimensione) in modo di aumentare il più possibile la copertura arborea..
- La costruzione e il progetto del parco del quartiere e della delimitazione verde (annessa alla recinzione) della scuola dovranno essere serializzati prima dell'inizio della costruzione della scuola stessa per limitare l'impatto visivo e sensoriale rispetto ai lavori del cantiere che saranno prevedibilmente piuttosto lunghi. E' richiesta la consulenza di un agronomo e un architetto paesaggista.
- Importante fare una valutazione del discorso acque sotterranee/vasche di laminazione integrando un progetto di infrastruttura verde/blu per utilizzare e migliorare la situazione esistente.
- Per il parcheggio della scuola prevedere filari di alberi disposti nella direzione del vento favorevole che creino zone d'ombra ed evotraspirazione più possibile continua
- Si chiede che il comune adotti i nuovi criteri ambientali minimi (cam) con particolare riferimento al punto 2.2 che riguarda la sistemazione delle aree verdi, il mantenimento della permeabilità dei suoli, l'approvvigionamento energetico, la riduzione dell'impatto sul microclima e dell'impatto dell'inquinamento atmosferico, raccolte, depurazione e riuso delle acque meteoriche, rete di irrigazione dell'area di verde pubblico, illuminazione pubblica.

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Impatto del nuovo edificio sul microclima del parco e quindi del quartiere.
- Impatto visivo di chiusura nel confronto degli abitanti di case vista parco
- Trovare lo spazio corretto per tutti gli elementi tenendo conto dell'importanza del verde per il quartiere e delle necessità della scuola

LOCALIZZAZIONE

In base alla corretta analisi del microclima e qualora fosse compatibile preferibilmente equidistante dalle abitazioni

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Sicuramente l'amministrazione, nelle figure dei progettisti dell'opera, con il supporto di specialisti del verde e della progettazione sostenibile, la scuola dovrebbe risultare un esempio di perfetta integrazione nell'ambiente e valorizzazione dello stesso.

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

Seguire incontri (se possibile) e/o essere aggiornata sull'andamento del progetto (Arianna).
Partecipare a sopralluoghi propositivi e di controllo in loco compatibilmente con gli impegni lavorativi (Roberto).

3

TAVOLO 5 / 1° ciclo

proposta di
Paola Allegri

partecipanti
Massimo Ferrari
Irene Vicari
Paola Allegri

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

L'IDEA

OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

- Rispondere alle diverse esigenze educative dei bambini/ragazzi nelle diverse fasi evolutive
- Individuare le caratteristiche degli ambienti che saranno presenti nella scuola
- Creare gli spazi a partire dai bisogni e non adattare l'esistente

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Accordi tra gli enti coinvolti nei diversi servizi e la scuola (azienda sanitaria locale, ditta erogatrice dei pasti)
- Coinvolgimento della Scuola Secondaria di Primo Grado

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

L'ingresso dei tre ordini di scuola deve essere distinto, ma le diverse aree devono comunicare internamente per attività didattiche in verticale

BISOGNI COMUNI

- Biblioteca degli insegnanti
- Biblioteca degli alunni divisa in due aree per fasce d'età (3-8 anni e 9 - 14 anni)
- Antifeatro e auditorium
- Area verde
- Ateliers digitali diviso per fasce d'età
- Palestra attrezzata
- Adeguata postazione per collaboratori nei vari ingressi della scuola
- Aula infermeria (per le patologie certificati che richiedono interventi sanitari)
- Magazzini di deposito per materiali didattici riciclati e non
- Magazzino deposito materiali in utilizzo dei collaboratori

scolastici

- Aula insegnanti con spazio di aggregazione e confronto
- Cucina interna a misura di bambino
- Orientamento delle sezioni/classi per recepire la luce naturale anche nel periodo invernale, ma con finestre adeguatamente schermate
- Spogliatoi per personale Ata e personale mensa

SCUOLA INFANZIA

- Spazio ingresso per l'accoglienza del mattino
- Sezioni con due ambienti parzialmente separabili tra loro, per ridurre o allargare lo spazio, per attività in piccolo o grande gruppo (da 15 ai 26 bambini)
- Bagni interni alle sezioni
- Area di lavoro coperta all'esterno di ciascuna sezione
- Spazio di deposito esterno per piccoli attrezzi di giardinaggio
- Spazio ampio multifunzionale opportunamente divisibile per attività motorie e di psicomotricità e, all'occorrenza, trasformarsi in dormitorio
- Laboratori per piccoli gruppi (15 bambini) : - "Del fare" con arredamenti per esposizione materiali e postazioni di lavoro - Dei giochi di luce, oscurabile, con proiettore fisso e postazione di un computer
- Scientifico con area esterna per mettere una meridiana e strumenti di rilevazione tempo meteorologico
- Spazio mobile suddivisibile e utilizzabile nel corso della giornata per attività didattiche e come mensa per il pasto e la merenda
- Area armadietti visibile da tutte le sezioni
- Pavimentazione con materiali differenti per esperienze sensoriali

SCUOLA PRIMARIA

- Aule capienti multifunzionali (musica, arte, scienze...)
- Spazi per attività di potenziamento, ideale sarebbe uno spazio

4

per attività piccolo gruppo, antistante l'aula

- Spazi per psicomotricità per bambini con diversi bisogni educativi
- Pareti removibili tra le aule per attività a classi aperte
- Bagni spaziosi
- Spazio mensa adeguato con pannelli anti rumore e separatori tra le classi o tra gruppi di classe
- Ingresso riservato per il personale della mensa
- Armadietti per bambini
- Spazio per relax post mensa (con giochi di socializzazione)
- Spazio idoneo per custodire e vigilare i bambini in attesa dei pulmini
- Filodiffusione nelle aule
- Cortile con terreno drenante, da sfruttare anche con la pioggia

Vedere report elaborato in data 19. 02. 2019

Siti di riferiento : #scuoleinnovative

Scuole svedesi (Rosan Bosch) Scuola Vittra Telephonplan a Botorp Centro Loris Malaguzzi Reggio Emilia

Scuola Infanzia di Guastalla Reggio Emilia IC di Cadeo Pontenure

LOCALIZZAZIONE

Lorem ipsum

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Direzione Didattica - direzione Scuola secondaria di Secondo Grado - Famiglie - Amministrazione

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

Seguire in progress il progetto nella fase di progettazione e costruzione

Monitorare nel tempo la funzionalità di un sistema scolastico integrato



TAVOLO 6 / 1° ciclo

proposta di
Alessandro Romanini

partecipanti
Partecipanti
Luca Galliani, Silvio Pietra,
Stefano Baschieri
Uditori
Franco Amigoni, Rossella Brandi,
Alberto Giglioli

PEDIBUS PIEDI DIDATTICI

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

A fronte di un Patto "Città e scuola" > impegno e responsabilità nel tempo
Ottimizzare i flussi di accesso alla scuola sfruttando e promuovendo mezzi di trasporto eco-sostenibili
Diffondere la collaborazione e la fiducia tra enti e cittadino

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Spazi di scambio "Kiss & Walk"
- Spazi attigui di parcheggio individuati su aree esistenti e/o
- potenziale trasformazione (vedi cartina A, B, C, D, E)
- Completamento / Ridisegno rete viaria pedonale e ciclabile (W, Z, V)
- Diffusione del modello, acculturamento bambini e adulti

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

a) Verifica fattibilità della trasformazione aree indicate per individuare quelle più adatte
b) Diffusione della cultura del camminare e pedalare attraverso varie iniziative condivise con gli Enti e/o Sponsor:
a. Es. preparazione di esercizi da sviluppare durante l'orario scolastico come esperienze formative. Si immagina di focalizzare assieme agli/alle insegnanti delle classi di 4°-5° della scuola primaria del comune di Fidenza (key user) un esercizio multidisciplinare (scienze e matematica, educazione stradale e civica, alimentazione) con i bambini con vari obiettivi:
i. Diffondere la cultura
1. vantaggi di stare all'aria aperta
2. fare comunità, ridurre gli attriti tra le varie età, tra le culture
3. vita nel viaggio da casa a scuola (con i genitori, con gli altri bambini,

con i volontari, con i "nonni" virtuali).
4. Risparmio di tempo e di carburante, minori emissioni, migliorare la qualità l'aria
5. Fare attività fisica sveglia il cervello, migliora il rendimento scolastico, permette ai bimbi più vivaci di avere un momento di sfogo in più.
ii. Recuperare informazioni (compilazione di schede, almeno a campione).
1. Sui percorsi per ottimizzare e per la migliore capillarità del servizio.
2. Per capire i potenziali utenti di Pedibus e/o di Kiss & Walk
3. Per individuare l'effettivo risparmio CO2
c) Definizione modalità di realizzazione servizio navetta a supporto di Kiss & Walk (NB: possibilità di integrazione servizio pre-post già attivo su scuola De Amicis, Collodi, Ongaro per sinergia). Es. Vigilotti, Volontari, Auser, Cooperativa
d) Potenziamento servizio Pedibus / PedaloBus Cittadino (già attivo su vari plessi scolastici)

LOCALIZZAZIONE

Le aree A,B,C,D,E si immaginano oggetto di intervento/ trasformazione per attivare Kiss & Walk, parcheggio scambiatore/esterno al quartiere

Area A, tra lotto 49 e 50, di fronte a quartiere artigianale "La Bionda".

Area B, lotto 45, ex Ongaro e Parco di Charlie.

Area C, lotto 100, "nuovo ingresso Sud" del quartiere

Area D, lotto 49 Nord, ex casetta del latte (completamento pista ciclabile)

Area E, parcheggio Piazza la Pira

Le aree V,W,Z sono aree dove è previsto il completamento dell'anello viario ciclo-pedonabile

5

Area V, striscia verde lotto 49 e 50
Area W, lotto 46, il parco attuale
Area Z, area a Nord del lotto 45, già densa di parcheggi e passaggi ciclo-pedonabili

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Attuale organizzazione servizio Pedibus (mix amministrazione, scuola, corpo volontari)
Genitori/Insegnanti per diffusione modello trasporto ecosostenibile
Altri comuni /enti con casi di successo-sperimentazioni in corso (es. PedaloBus)

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

(per approfondire la proposta e/o portarla avanti)
Disponibilità per servizio di volontariato in questo ambito, integrazione con servizi cittadini di mobilità sostenibile.
Promotori iniziative in collaborazione con gli enti locali





COME LA SCUOLA AIUTA IL QUARTIERE? SCRIVI QUI LE OPPORTUNITÀ

RIQUALIFICARE
SPAZI

PRESINIO DEL
TERRITORIO

PENSO CHE I BAMBINI
POSSANO INSEGNARE
MOLTO AGLI ADULTI
E ALLA COMUNITÀ.
ANCORA VEDONO IL MONDO
CON INTERESSE E
SOSPESO E POSSONO
INSEGNARE IL RISPETTO
X IL PIANETA

PROMUOVERE UNA SCUOLA
-DELL'ACCOGLIENZA
-DELLA PLURALITÀ
-DELL'ASCOLTO

LA SCUOLA E I BAMBINI
SONO SEMPRE UN
VALORE PER LA
COMUNITÀ.

POSSIBILITÀ DI CREARE
UNA ZONA RIQUALIFICATA,
AL PASSO CON LA TECNOLOGIA
E I DETTAGLI DEL BASSO IMPASTO
AMBIENTALE, CHE PORTI
BENEFICIO ALLA COMUNITÀ.
POSSIBILITÀ DI VEDERE
CRESCERE GIOVANI EDUCATI E
CONSAPEVOLI.

ADRIANO

Possibilità di
riqualificare l'area
(sp. inutilizzata) con
attività sociali, culturali,
spazio verde, ricreazione
e salutare.

AGEVOLARE LA NASCITA DI
ATTIVITÀ COMMERCIALI
(EDICOLA, PICCOLA BAR ECC)
CHE OLTRE AD AEROSAR
DAREBBERO NUOVE POSSIBILITÀ
ALTERNATIVE.
POTENZIANE LE STRUTTURE
ESISTENTI E SPAZI SAUTE

RICONOSCERE I
BAMBINI COME
INDIVIDUI
COMPETENTI, CON
UN CORPO E DELLE
EMOZIONI, OLTRE CHE
CON UN CERVELLO.

COSA TI PREOCCUPA? SCRIVI QUI I RISCHI

VIABILITÀ

NO ATTIVITÀ
COMMERCIALI

NO BAR
(SCHIAZZI
E CONFUSIONE
NON CONSONA CON
IL RITMO DEL
QUARTIERE)

NO AD ATTIVITÀ COMMERCIALI
ATTENZIONE SULLA SCARSA
DISPONIBILITÀ DI PARCHEGGI
-GIÙ ALL'INTERNO DEL
QUARTIERE È PERICOLO DI
PARCHEGGIO "SELVAGGIO"
CHE GIÀ È UN PROBLEMA
ALLO STATO ATTUALE

ADRIANO



IDEE E PROPOSTE DEL 2° CICLO DI LAVORO

Tavolo 1

Scuola e famiglia - Scuola Permeabile
proposto da Giovanni Grassani - Luca Gallicani

Tavolo 6

Scuola e mobilità - La strada come spazio collettivo
proposto da Alessandro Romanini

Tavolo 4

Il parco del quartiere
proposto da Franco Vecchio

Tavolo 7

La scuola flessibile e sostenibile
proposto da Silvano Bonatti

Tavolo 5

Auditorium teatro di Comunità
proposto da Germano Boschese

TAVOLO 1/ 2° ciclo

proposta di
Giovanni Grassani
Luca Gallicani

partecipanti
Stefano Baschieri
Manuela Lafiandra
Chiara Bertinelli
Rita Marchignoli
Nicola Abbate

SCUOLA E FAMIGLIA - SCUOLA PERMEABILE

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

Porre al centro del progetto "Scuola" la costruzione di relazioni tra gli individui.
Sperimentare ambiti e spazi di contaminazione tra scuola e comunità, in un patto di corresponsabilità.
Creare relazioni tra docenti, abitanti del quartiere e famiglie, associazioni per rispondere al senso di isolamento delle famiglie e necessità di apertura da parte dell'istituzione scolastica.
Creare spazi comuni per far incontrare informalmente genitori e insegnanti.
Permettere alla scuola di uscire dai "programmi scolastici" per partecipare alla vita della comunità.

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Perimetro di responsabilità della scuola
- Sicurezza fisica
- Necessità del ripristino dei locali
- Limiti contrattuali dei docenti e dei collaboratori

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

Creazione di spazi polivalenti ad uso promiscuo (scuola/ comunità):

- creazione di un ambiente di transizione e relazione per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico;
- spazio ristoro utilizzato dalla scuola ma fruibile oltre l'orario scolastico;
- ludoteca con possibilità di condivisione dei giochi che ognuno può portare;

- biblioteca fisica e digitale condivisa;
- salone multifunzionale a disposizione di associazioni, comitato di quartiere e cittadini;
- 1 laboratori extrascolastici dove genitori e insegnanti mettono a disposizione la loro professionalità e passioni;
- 2 presenza periodica di pedagogisti, psicologi, facilitatori a disposizione dei docenti e dei genitori (scuola di genitorialità).

Chiedere all'amministrazione comunale di istituire un percorso che, insieme alla progettazione della scuola, porti alla scrittura di un patto di corresponsabilità e collaborazione tra scuola e comunità, utilizzando ed eventualmente ampliando il regolamento dei beni comuni.

LOCALIZZAZIONE

Spazi integrati alla scuola ma allo stesso tempo indipendenti.

SOGGETTI DA COINVOLGERE

scuola, amministrazione, comitato di quartiere, famiglie e associazioni.

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

Il comitato di quartiere si rende disponibile a collaborare alla gestione di uno spazio polivalente di relazione.
Impegno del corpo docente e del comitato di quartiere ad automappare le competenze da mettere in gioco e le disponibilità di tempo.
Disponibilità da parte della pedagoga (Manuela Lafiandra) di mettere a disposizione le proprie competenze all'interno degli spazi promiscui.
Disponibilità di Stefano Baschieri di fungere da facilitatore per dinamiche di scambio e relazione per famiglie.

6





TAVOLO 4/ 2° ciclo

proposta di
Franco Vecchio

partecipanti
Nicoletta Pezzoni
Paola Maini
Sara Sirocchi
Silvano Bonatti
Pasquale Di Palo
Aldo Monopoli

IL PARCO DEL QUARTIERE

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

Il Parco (integrato perfettamente con la scuola) è un'area utile al benessere della popolazione, alla didattica della scuola, alle attività ludico-sportive, alla salute ecc.
Il progetto è complementare all'idea dell'Anfiteatro di cui è naturale sfondo.

**PROBLEMATICHE DA RISOLVERE
E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE**

- Scelta intelligente delle essenze e della topografia
- Sorveglianza e manutenzione

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

Vorremmo un Parco modellato con qualche saliscendi, ottenuto riciclando il terreno di scvo della scuola,

- Un parco integrato con la scuola e con le strutture limitrofe proposte (Anfiteatro, auditorium)
- Un parco che contenga uno spazio per camminare, per riposare, per portare i bambini
- Un parco che contenga un percorso salute, realizzato con attrezzature economiche, solide e a prova di vandali,,
- Un parco che contenga un campo da basket
- Un parco che abbia un contorno ciclabile e stradine interne di ghiaia
- Un parco piantumato con essenze scelte inteòligentemente (che alternino diverse zone di crescita, che non richiedano troppa acqua, che alternino sapientemente zone d'ombra e di luce, che contengano anche essenze repellenti per zanzare, che possano essere utilizzate per percorsi didattici per poter seguire

l'andamento delle stagioni ecc.

- Possibilità di un piccolo capanno di attrezzi per le esigenze del comitato di quartiere ecc.
- Panchine, cestini, fontanella ecc.

LOCALIZZAZIONE

Tutto lo spazio non coperto dalla scuola e dalle sue pertinenze.

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Comitato di Quartiere
Un Gruppo/associazione per aiutare la gestione

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

- Comitato di Quartiere
- Un Gruppo/associazione per aiutare la gestione



7

LABORATORIO
DI IDEE

OPEN SPACE TECHNOLOGY
SCUOLA ADELAIDE ONGARO
23 MARZO 2019



**COSTRUIRE
IL RACCOMUNDA**
NUOVA SCUOLA
PRIMARIA DI FIDENZA
A VILLA FERRO
LABORATORIO
DI IDEE
E CONCORSO

promotori
Comune di Fidenza
Scuola Ongaro
ASP Fidenza
Parrocchia
di San Giuseppe
SOGIS Fidenza
e Salsomaggiore

LABORATORIO **REDIBUS**
DI IDEE **TAV 6**

SS5 1

OPEN SPACE TECHNOLOGY
SCUOLA ADELAIDE ONGARO
23 MARZO 2019



**COSTRUIRE
IL RACCOMUNDA**
NUOVA SCUOLA
PRIMARIA DI FIDENZA
A VILLA FERRO
LABORATORIO
DI IDEE
E CONCORSO

promotori
Comune di Fidenza
Scuola Ongaro
ASP Fidenza
Parrocchia
di San Giuseppe
SOGIS Fidenza
e Salsomaggiore
Comitato
abitanti Villa Ferro

TAVOLO 5/ 2° ciclo

proposta di
Germano Boschese

partecipanti
Serena Pizzaferrì
Debora Mallieni
Aldo Monopoli
Don Mauro Manica

AUDITORIUM TEATRO DI COMUNITÀ

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

Luogo d'incontro scuola-famiglia-cittadinanza-quartiere
L'auditorium adiacente all'arena esterna ottimizzerebbe spazi e servizi permettendo la realizzazione di spettacoli, concert, conferenze, riunioni, aggiornamenti del corpo insegnanti, riunioni di quartiere e per l'associazionismo locale.
Presidio della zona anche al di fuori degli orari scolastici
Rendere il cittadino responsabile degli spazi\locali che sta utilizzando.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

Realizzare un edificio adiacente alla scuola adibito ad auditorium, nel quale poter realizzare spettacoli, concerti, ecc... e debitamente attrezzato allo scopo (acustica, luci, schermi, impianti tecnologici). Questo edificio verrebbe ad integrarsi con l'arena esterna avente le stesse funzioni socio-educative.
L'auditorium avrebbe ingressi autonomi dalla scuola e dagli spazi esterni.
L'auditorium dovrebbe essere modulare e flessibile, adattabile quindi alle varie esigenze organizzative (vedi schema allegato).

LOCALIZZAZIONE

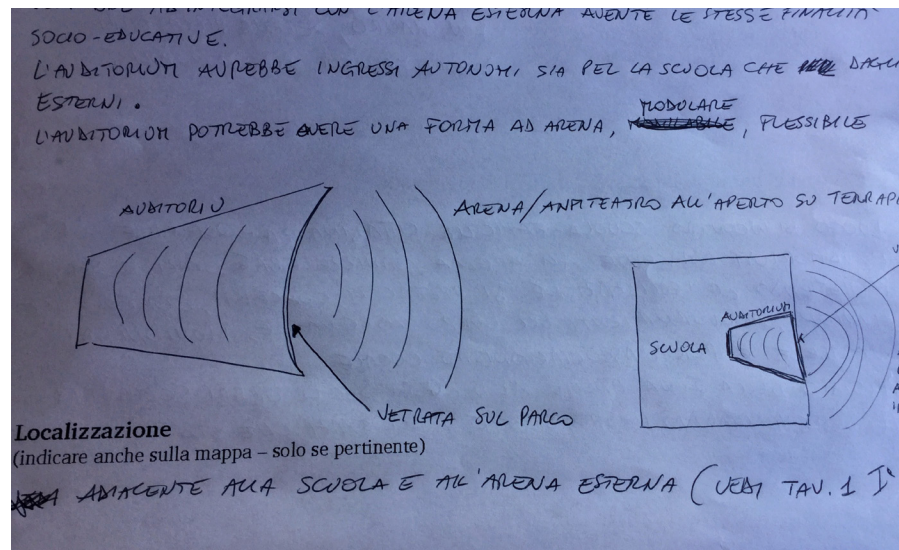
Adiacente alla scuola e all'arena esterna (vedi relazione del tavolo 1° sessione).

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Sicuramente l'amministrazione, nelle figure dei progettisti dell'opera, con il supporto di specialisti del verde e della progettazione sostenibile, la scuola dovrebbe risultare un esempio di perfetta integrazione nell'ambiente e valorizzazione dello stesso.

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

Seguire incontri (se possibile) e/o essere aggiornata sull'andamento del progetto (Arianna).
Partecipare a sopralluoghi propositivi e di controllo in loco compatibilmente con gli impegni lavorativi (Roberto).



8

TAVOLO 6 / 2° ciclo

proposta di
Alessandro Romanini

partecipanti
Silvio pietra
Emanuele stocchi
Stefano piergallini
Marco petto razzi

SCUOLA E MOBILITÀ - LA STRADA COME SPAZIO COLLETTIVO

L'IDEA OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO E POTENZIALITÀ

- Cercare di ridurre il più possibile l'impatto del traffico generato dalla nuova scuola nei confronti del parco e del quartiere
- Prevedere l'implemento dei parcheggi perimetrali scambiatori, servizi scuolabus e pedibus, interessante valutare lo sviluppo di parcheggi "scambiatori" nell'area di via ponte nuovo e nella zona dell'attuale "gardino di Charlie"
- Garantire nei limiti del possibile l'accessibilità alla scuola dei bambini/ragazzi del quartiere e delle zone limitrofe in modo di limitare l'impatto del traffico il più possibile
- Sensibilizzazione nei confronti di bambini e genitori nei confronti della mobilità sostenibile
- Vericata tra comune e istituzioni scolastiche della gestione degli spazi e relative distanze per la presa in consegna dei bambini che arrivano con lo scuolabus da parte dei bidelli
- Sarebbe preferibile non avere strade all'interno del parco, se sono necessarie si chiede che siano a senso unico, il più lontano possibile dalle abitazioni con particolare riferimento alle case di via La Malfa vista parco e Via Piazza La Pira. Possibilmente circondata da alberi.

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

Congestione di traffico ed inquinamento legato all'alta densità di traffico portata dall'accesso di macchina alla nuova scuola

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E/O DELLE AZIONI

- Se gli ingressi previsti al quartiere fossero quelli ipotizzati da via Ponte Nuovo e via La Pira, si chiede che il senso di circolazione sia unico e preferibilmente entrante da via ponte Nuovo e uscente da Via La Pira.
- Sarebbe interessante che l'utilizzo della strada sia solo a utilizzo dello scuolabus etc e chiuso al traffico comune.. specialmente nelle ore di chiusura della scuola

LOCALIZZAZIONE

SOGGETTI DA COINVOLGERE

IMPEGNI CONCRETI A PARTIRE DALL'OST

9



TAVOLO 7 / 2° ciclo

proposta di
Silvano Bonatti

partecipanti
Pasquale de Palo
Aldo Monopoli
Franco Vecchio
Germano Boschese

LA SCUOLA FLESSIBILE E SOSTENIBILE

L'IDEA
OBIETTIVI GENERALI DI INTERESSE COLLETTIVO
E POTENZIALITÀ

Realizzare una struttura a basso impatto ambientale
maggiormente integrato con il parco, con ecologia ridotta e di uso
flessibile.

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE
E/O A CUI PRESTARE ATTENZIONE

In caso di realizzazione di struttura in legno, la problematica
principale da considerare e' la durata "garantita" della struttura
stessa.

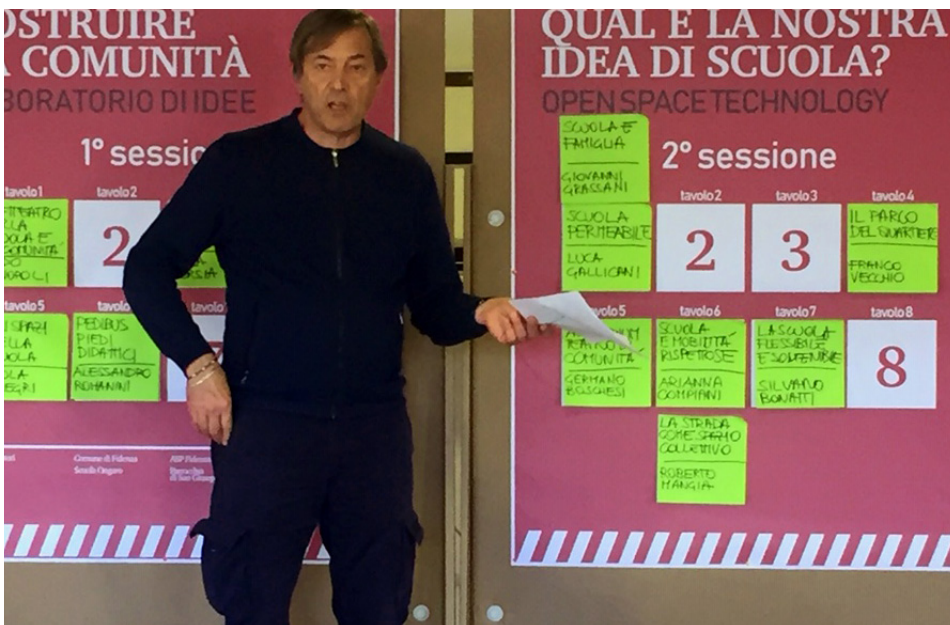
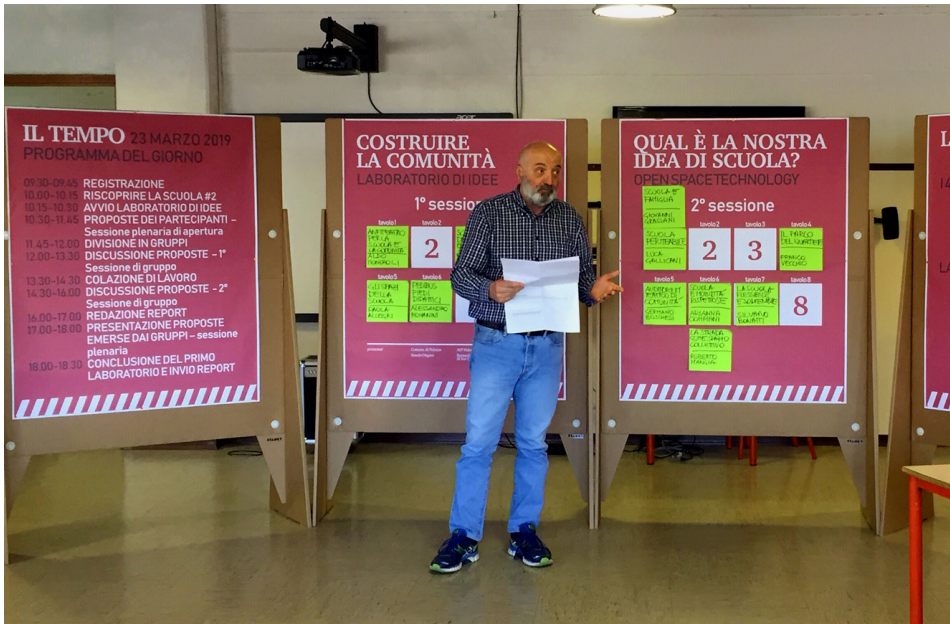
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA
E/O DELLE AZIONI

Realizzazione di una scuola ad un solo piano con struttura in
legno.
locali con pareti mobili al fine di creare spazi flessibili che si
adattano sia alle diverse esigenze didattiche, che a quelle extra
scolastiche.
La soluzione energetica dovra' essere al 100% sostenibile con
impatto zero utilizzando pannelli fotovoltaici, impianto di energia
geotermica, recupero e corretto utilizzo delle acque piovane e
reflue.

LOCALIZZAZIONE
Ubicazione piu' confortevole.









**PROSSIMO
INCONTRO
SCUOLA ADELAIDE
ONGARO
6 APRILE 2019
FIDENZA**

per informazioni, iscrizioni
e integrazioni al report scrivi a
gainottic@comune.fidenza.pr.it